



REGIONE ABRUZZO  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 LANCIANO VASTOCHIETI  
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 -66100 CHIETI  
C.F. e P.IVA 02307130696

## DELIBERAZIONE

DEL

DIRETTORE GENERALE

N. 195 DEL 19 FEB. 2016

### IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Pasquale Flacco, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 1023 del 10 dicembre 2015 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni; assume di propria iniziativa la deliberazione

**Oggetto: Riconversione P.O. di Guardiagrele. Piano Operativo 2010. Deliberazioni del Commissario *ad acta* n. 44 e 45 del 2010. Sentenza del Consiglio di Stato n. 5475/2015. Presa d'atto. Primi provvedimenti attuativi.-**

**Richiamate** le deliberazioni del Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di risanamento del sistema sanitario della Regione Abruzzo:

- n. 44 del 3 agosto 2010 con la quale è stato approvato il Programma Operativo 2010 conseguente al Piano di Rientro 2007/2009. Con particolare riferimento all'intervento 6 "Razionalizzazione della rete di assistenza ospedaliera" – azione 1 "Piano della rete ospedaliera.";
- n. 45 del 5 agosto 2010 con la quale sono stati approvati i provvedimenti tecnici attuativi delle azioni n.1 e n.3 - Intervento 6 - Asse 2 del Programma Operativo 2010 ed, in particolare, "Razionalizzazione della Rete di Assistenza Ospedaliera. Azione 1: Piano delle Rete Ospedaliera. Disattivazione dei presidi per acuti non coerenti con il fabbisogno individuato e cronoprogramma delle loro riconversioni";

**Dato atto** che il predetto Decreto Commissariale disponeva per la Asl di Lanciano Vasto Chieti entro il 31 agosto 2010, la disattivazione degli ospedali per acuti e contestuale riconversione dei presidi ospedalieri di Casoli e Gissi ed, entro il 31 dicembre 2010, la disattivazione del P.O. per acuti e contestuale riconversione del presidio ospedaliero di Guardiagrele (cfr. pag 19 Allegato B alla D.C.A. n. 45/2010);

**Richiamata, altresì,** la nota prot. n. 81763 del 9 dicembre 2010, indirizzata al Direttore Medico del P.O. di Guardiagrele, a firma del Direttore Generale *pro tempore* della ASL Lanciano Vasto Chieti, avente ad oggetto: "Attuazione Delibera Commissariale n. 45 del 5 agosto 2010", con la quale si dispone espressamente: "la sospensione delle attività di ricovero a far data dal 15 dicembre p.v. (2010)";

**Atteso che:**

- i predetti provvedimenti regionali e aziendali sono stati impugnati con specifici ricorsi (N.471/2009, N.533/2010) innanzi il T.A.R. Abruzzo, Sezione de L'Aquila;
- il T.A.R. Abruzzo, Sezione Prima, con sentenza n.263/2011, pubblicata in data 17 maggio 2011, previa riunione dei richiamati ricorsi ha dichiarato improcedibile il ricorso n.471/09 ed ha accolto le restanti impugnative ed, in particolare, ha stabilito l'annullamento delle delibere del Commissario ad acta n.44, n.45 e n. 81 del 2010 nelle parti che interessano il contenzioso ovvero la riconversione del P.O. di Guardiagrele;
- il Commissario ed il Subcommissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Settore Sanità della Regione Abruzzo ha proposto ricorso (N.5495/2011) per la riforma della citata sentenza n. 263/2011 innanzi al Consiglio di Stato;

**Vista** la nota prot. n. RA5005/DPF 009 del 12 gennaio 2016 a firma del Dirigente del Servizio Programmazione Sanitaria della Regione Abruzzo, avente ad oggetto: "*Trasmissione sentenze Consiglio di Stato nn. 5473/2015 e 5475/2015 del 3 dicembre 2015*", con la quale vengono rimesse per gli adempimenti di competenza le richiamate sentenze del Consiglio di Stato;

**Preso atto che:**

- il Consiglio di Stato ha pronunciato la sentenza n.5473/2015, sul ricorso N.5495 del 2001 proposto dal Commissario e dal Subcommissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Settore Sanità della Regione Abruzzo contro il Comune di Guardiagrele, per la riforma della Sentenza TAR Abruzzo Sez. L'Aquila n. 263/2011;
- con la predetta sentenza il G.A. ha riformato l'appellata decisione, dichiarando improcedibile sia il ricorso sia l'appello, tenuto conto di quanto stabilito nel D.L. n.98/2011, convertito legge 15 luglio 2011 n.111 che all'art. 17, comma 4, lett. C) che espressamente dispone: "*il Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario della Regione Abruzzo dà esecuzione al programma operativo per l'esercizio 2010 (...), che è approvato con il presente decreto, ferma restando la validità degli atti e dei provvedimenti già adottati e la salvezza degli effetti e dei rapporti giuridici sorti sulla base della sua attuazione (...)*";
- la citata sentenza evidenzia che la richiamata disposizione normativa ha trasfuso gli atti amministrativi oggetto del giudizio in una fonte di rango legislativo. Pertanto, i provvedimenti impugnati in primo grado sono stati legittimati e, per l'effetto, sia il ricorso in appello sia i ricorsi proposti, in primo grado, avverso gli atti del Commissario sono divenuti improcedibili;

**Considerato** che le richiamate delibere del Commissario *ad acta* ed i provvedimenti aziendali impugnati con riferimento alla "riconversione" del P.O. di Guardiagrele in P.T.A. sono stati giudicati legittimi e quindi sono efficaci e pienamente operativi;

**Ritenuto**, per l'effetto, di:

- dover prendere atto della descritta sentenza del Consiglio di Stato n.5473/2015, sul ricorso (N.5495 del 2001) proposto dal Commissario e dal Subcommissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Settore Sanità della Regione Abruzzo contro il Comune di Guardiagrele, che ha riformato la sentenza T.A.R. Abruzzo Sez. L'Aquila n. 263/2011;
- di stabilire, per l'effetto -tenuto conto delle richiamate disposizioni commissariali ed aziendali, confermate dalle decisioni del giudice amministrativo- che nel P.O.

di Guardiagrele dalla data del 1° marzo 2016, dalle ore 00.01, cessano i ricoveri delle discipline di Medicina Generale e Geriatria con soppressione dei rispettivi codici di ricovero (2601 e 2101) e progressiva disattivazione dei posti letto delle relative Unità Operative in relazione alle dimissioni dei pazienti già ricoverati. Inoltre, nel medesimo P.O. di Guardiagrele, restano assicurate tutte le attività ambulatoriali attualmente erogate;

- di rinviare ad ulteriori e successivi provvedimenti aziendali, sempre in attuazione ed in conformità alla programmazione regionale, il perfezionamento della riconversione in P.T.A. del P.O. di Guardiagrele e la definizione delle attività ambulatoriali e delle ulteriori prestazioni sanitarie che saranno attivate nel medesimo P.T.A.;
- di precisare che saranno effettuate le necessarie procedure di comunicazione ed informazione, nonché le procedure amministrative e le relazioni sindacali previste dai vigenti CCNL e dal D.C.A. con riferimento al personale coinvolto nella “Riconversione” del P.O. di Guardiagrele in P.T.A.

#### **DELIBERA**

*per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo*

- **di prendere atto** della descritta sentenza del Consiglio di Stato n.5473/2015, sul ricorso (N.5495 del 2001) proposto dal Commissario e dal Subcommissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Settore Sanità della Regione Abruzzo contro il Comune di Guardiagrele, che ha riformato la sentenza T.A.R. Abruzzo Sez. L’Aquila n. 263/2011;
- **di stabilire**, per l’effetto -tenuto conto delle richiamate disposizioni commissariali ed aziendali, confermate dalle decisioni del giudice amministrativo- che nel P.O. di Guardiagrele dalla data del 1° marzo 2016, dalle ore 00.01, cessano i ricoveri delle discipline di Medicina Generale e Geriatria con soppressione dei rispettivi codici di ricovero (2601 e 2101) e progressiva disattivazione dei posti letto delle relative Unità Operative in relazione alle dimissioni dei pazienti già ricoverati. Inoltre, nel medesimo P.O. di Guardiagrele, restano assicurate tutte le attività ambulatoriali attualmente erogate;
- **di rinviare** ad ulteriori e successivi provvedimenti aziendali, sempre in attuazione ed in conformità alla programmazione regionale, il perfezionamento della riconversione in P.T.A. del P.O. di Guardiagrele e la definizione delle attività ambulatoriali e delle ulteriori prestazioni sanitarie che saranno attivate nel medesimo P.T.A.;
- **di precisare** che saranno effettuate le necessarie procedure di comunicazione ed informazione, nonché le procedure amministrative e le relazioni sindacali previste dai vigenti CCNL e dal D.C.A. con riferimento al personale coinvolto nella “Riconversione” del P.O. di Guardiagrele in P.T.A.
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro della Regione Abruzzo, al Dipartimento per la Salute ed il

Welfare della Regione Abruzzo alle strutture aziendali interessate, all'UOC  
AA.GG. per la pubblicazione;

La presente deliberazione consta di n. 04 pagine.

Parere favorevole \_\_\_\_\_ **Il Direttore Amministrativo Aziendale**  
(VACANTE)

Parere favorevole \_\_\_\_\_ **Il Direttore Sanitario Aziendale**  
(VACANTE)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dr. Pasquale FLACCO)



### CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio (anno)

Il Direttore/Responsabile U.O. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

### RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

\_\_\_\_\_

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

19 FEB. 2016 con prot. n. 8381

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/19

La sujestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

La sujestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente"

Il Funzionario preposto

